



Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

2007/2013

DIREZIONE AREA TECNICA E DI ESERCIZIO - UFFICIO DEL RUP

DECRETO DIRIGENZIALE N.183 /DATE/2020 DEL 30 GIU. 2020

OGGETTO: *Lavori per l'intervento di adeguamento statico e miglioramento sismico del "VIADOTTO RITIRO" sull'Autostrada A-20 Messina - Palermo, con previsione di rinforzo delle pile, fondazione e sostituzione degli impalcati con tipologia e schemi strutturali di nuova concezione, misti acciaio/calcestruzzo a travata continua.*

Cod. Id. SI 1 12244 - CUP B47H13001170007 – CIG 551397434A.

IMPRESA: TOTO COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. – Viale Abruzzo, 410 c.p. 101 – 66100 CHIETI

CONTRATTO: Rep. CAS n. 817/2015 del 17 giugno 2015

Art. 240 Decreto Legislativo n. 163/2006 – Impegno somme giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione di presa atto dell'accordo bonario in relazione alle riserve apposte negli atti contabili dall'Appaltatore al VII SAL emesso in data 26/11/2019

PREMESSO CHE:

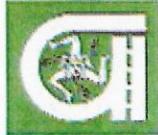
- Con Decreto Interministeriale n. 702 del 25.05.2001, registrato dalla corte dei conti in data 13.07.2001, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata in data 27/11/2000 tra l'allora Concedente ANAS – oggi SVCA del M.I.T. – e la concessionaria “Consorzio per le Autostrade Siciliane” (nel seguito C.A.S.), avente per oggetto la costruzione e l'esercizio delle Autostrade A18 Messina-Catania, A20 Messina-Palermo e la A18 Siracusa-Gela;
- L'intervento di “*Adeguamento statico e miglioramento sismico del viadotto Ritiro sull'Autostrada A-20 Messina-Palermo, con previsione di rinforzo delle pile, fondazione e sostituzione degli impalcati con tipologia e schemi strutturali di nuova concezione, misti acciaio/calcestruzzo a travata continua*



2007/2013

DIREZIONE AREA TECNICA E DI ESERCIZIO - UFFICIO DEL RUP

- Con delibera n. 28/CD del 18/12/2014, il consiglio direttivo del C.A.S. ha preso atto del Decreto del Dirigente Generale della Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 9° Infrastrutture Viarie, Sicurezza stradale - n. 1975 del 6/08/2014, con il quale è stato cofinanziato, per un importo pari a € 29.761.989,60, il progetto di livello definitivo Cod. Id. SI 1 12244 dei “*Lavori per l'intervento di adeguamento statico e miglioramento sismico del “Viadotto Ritiro” sull'Autostrada A-20 Messina - Palermo, con previsione di rinforzo delle pile, fondazione e sostituzione degli impalcati con tipologia e schemi strutturali di nuova concezione, misti acciaio/calcestruzzo a travata continua*”, CUP B47H13001170007 – CIG 551397434A, registrato alla Corte dei Conti in data 8/10/2014, Reg. 1, fg. 74, giusta nota Prot. N. 46442 del 13/10/2014 acquisito agli atti di questo Ente con Prot. N. 16498 del 23/10/2014, per un importo complessivo di € 60.006.195,53 di cui € 57.188.319,47 per lavori a misura ed a corpo (comprensivi di € 2.514.973,90 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), € 541.320,31 per progettazione di livello esecutivo ed € 2.817.876,06 per somme a disposizione dell'amministrazione - giusti fondi assegnati al C.A.S. dalla Regione Siciliana con delibera di G.R. n.145 del 22/4/13 - confermata con successiva delibera G.R. n.148 del 17/6/14, a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n.62 del 3/8/11;
- Con la medesima delibera di cui sopra si è preso atto che per € 30.244.255,93, oltre IVA, l'intervento è finanziato con fondi di bilancio del Consorzio per le Autostrade Siciliane;
- Con successiva delibera del consiglio direttivo del C.A.S. n. 32/CD del 19/12/2014, a seguito di gara esperita mediante procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto legislativo n. 163/2006, definitivamente aggiudicatario dell'appalto il concorrente TOTO Costruzioni Generali S.p.A., con sede in Viale Abruzzo, 410 C.P. 101 - 66100 – CHIETI – P.I. 02208250692;
- In data 17/06/2015 con Rep. CAS n. 817/2015 è stato sottoscritto il contratto d'Appalto per la progettazione e l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per la realizzazione dell'Intervento di “*Adeguamento statico e miglioramento sismico del Viadotto Ritiro sull'Autostrada A-20 Messina - Palermo, con previsione di rinforzo delle pile, fondazione e sostituzione degli impalcati con tipologia e schemi strutturali di nuova concezione, misti acciaio/calcestruzzo a travata continua*” - registrato a Messina il 25/06/2015 al n. 843 Serie I - per un importo complessivo di € 43.522.943,18 al netto del ribasso d'asta del 24,995%, comprensivo di € 2.514.973,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Con nota n. 723/15 del 09/06/2015, l'Appaltatore ha trasmesso al C.A.S. il progetto esecutivo, firmato dal coordinatore progettista Prof. Ing. Franco BRAGA, rimodulato rispetto al progetto definitivo posto a base di gara in conseguenza delle migliori offerte in fase di gara;
- Il progetto esecutivo, redatto dall'appaltatore (appalto integrato) con le migliori offerte in fase di gara, dopo l'acquisizione dell'ulteriore parere sismico preventivo, è stato verificato in contraddittorio con i progettisti, ai sensi degli artt. 52, 53 e 54 del D.P.R. 207/2010, da parte dell'Organismo di Controllo incaricato dal C.A.S. - “CONTECO CHEK S.P.A.”, il quale in data 27/04/2016 ha emesso il certificato di controllo n. 2016CC04;



DIREZIONE AREA TECNICA E DI ESERCIZIO - UFFICIO DEL RUP

- Conseguentemente il Progetto Esecutivo è stato approvato dal C.A.S. con decreto dirigenziale n. 110/DG/2016 del 28/04/2016, per l'importo complessivo di **€ 46.340.819,24**, di cui € 43.522.943 per lavori al netto del ribasso d'asta del 24,995% - comprensivo di spese tecniche ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - ed € 2.817.876,06 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;
- Il Progetto Esecutivo approvato dal C.A.S. è stato, quindi, trasmesso al SVCA del M.I.T. il quale, con provvedimento Prot. N. 0018906 del 14.11.2016 del Direttore Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali, lo ha approvato confermando l'importo complessivo di **€ 46.340.819,24** di cui € 43.522.943,18 per lavori al netto del ribasso d'asta, comprensivo di spese tecniche ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 2.817.876,06 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;
- Con verbale in data 28/04/2016, i lavori sono stati consegnati all'impresa;
- Con decreto n. 90/DG/2017 del 11/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore dei Lavori all'ing. Pietro Certo dipendente del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia-Calabria;
- Con delibera del Consiglio Direttivo n. 23/CD/2018 del 16/04/2018 si è preso atto del Decreto dirigenziale n. 110/DG/2016 del 28/04/2016 di Approvazione del Progetto di Livello Esecutivo per i lavori in oggetto;
- Con decreto n. 165/DG/2018 del 7/05/2018 è stato conferito l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione al Geom. Luciano Bastino dipendente del Consorzio per le Autostrade Siciliane, in sostituzione dell'ing. Pietro Certo nominato con nota prot. n. 23876 del 11/10/2016;
- Con Decreto Dirigenziale n. 296/DG del 25/07/2018 è stata nominata RUP dell'intervento in oggetto l'Ing. Anna Sidoti, che aveva ricoperto l'incarico dal 27/11/2014 al 12/04/2017 e succeduta, a sua volta, all'ing. Leonardo Santoro nominato RUP con decreto N. 102/DG del 04/04/2018, in sostituzione dell'ing. Salvatore Pirrone che aveva ricoperto l'incarico di RUP dal 12/04/2017;

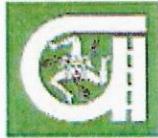
CONSIDERATO:

- Che il Responsabile Unico di Procedimento ha avviato il procedimento volto al raggiungimento dell'accordo bonario entro i termini stabiliti dall'articolo 240, comma 10, del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- Che, in particolare, in data 03/07/2019 con nota prot. n. 1971 il RUP ha attivato la procedura prevista dall'art. 240 del D.L.gs n. 163/2006 e ss.mm.ii. per la definizione delle riserve iscritte dall'Appaltatore sugli atti contabili devolvendo alla Commissione l'onere della formulazione di una proposta di accordo bonario tra le parti, stante che l'articolo 240 del Codice dei Contratti Pubblici di riferimento per il presente appalto, prevede il procedimento dell'accordo bonario per risolvere il contenzioso qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve nei documenti contabili, queste possano variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo complessivo;



DIREZIONE AREA TECNICA E DI ESERCIZIO - UFFICIO DEL RUP

- Che il Responsabile Unico di Procedimento ha acquisito le relazioni riservate del Direttore Lavori Generale e della Commissione di Collaudo;
- Che il citato articolo 240 prevede la costituzione di una Commissione formata da n. 3 componenti, di cui uno nominato dall'Amministrazione, uno dall'Appaltatore ed il Presidente nominato in accordo tra loro, che ha il compito di elaborare una proposta motivata di accordo bonario tra le Parti, non però vincolante per l'Amministrazione stessa;
- Che con nota prot. n. 13881 del 1/07/2019 l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico ha comunicato che il componente della Stazione Appaltante è l'Ing. Maurizio Vaccaro, Dirigente del Servizio U.r.e.g.a. di Siracusa;
- Che con nota prot. n. 1622/19 del 12/07/2019 l'Appaltatore Toto S.p.A. Costruzioni Generali ha comunicato il proprio componente della Commissione individuato nella persona dell'Ing. Stefano Lenzi;
- Che con verbale dell'11/09/2019, i due componenti della Commissione hanno congiuntamente designato di comune accordo l'Ing. Gianluca Ievolella, Provveditore Interregionale per le opere pubbliche per la Sicilia e la Calabria, quale terzo componente con funzioni di Presidente della Commissione ai sensi dell'art. 240 del D.L.gs n. 163/2006, il quale, a seguito di autorizzazione ministeriale (n. 60086 del 24/12/2019), ha accettato formalmente l'incarico;
- Che Medio tempore, inoltre, con nota prot. n. 2147/19 del 12/09/2019, l'Appaltatore evidenziava la necessità di una ridefinizione delle tempistiche di restituzione dell'anticipazione da correlarsi all'intera durata dell'appalto e propone "la rinuncia di una o più riserve" a fronte della richiesta formulata;
- Che con nota prot. n. 25324 del 27/09/2019 il CAS, nel riscontrare la nota di cui sopra, faceva presente che la richiesta dell'Appaltatore poteva trovare ingresso esclusivamente nell'ambito di una previa definizione transattiva di tutte o alcune delle riserve, nel senso di una loro rinuncia ed in quanto tale la stessa andava equiparata, ad ogni effetto di legge, alla stregua di una proposta transattiva, e come tale accoglibile nei limiti e nei modi di cui all'art. 239 del D. L.gs. n. 163/06;
- Che la nota CAS sopra citata veniva riscontrata con nota prot. n. TCG/2019/CH/0003427/EI del 24/10/2019 con cui l'Appaltatore "si impegna a rinunciare, come in effetti rinuncia, alle riserve n. 15 e n. 20 ed ai loro effetti futuri e quindi anche a non riproporle o a proporne altre aventi a fondamento le medesime motivazioni";
- Che il Responsabile Unico del Procedimento, con propria relazione del 04/12/2019, ha espresso parere favorevole alla richiesta dell'Impresa appaltatrice di modifica della modalità di recupero dell'anticipazione del prezzo di appalto prevista all'art. 33 del c.s.a. da rapportare progressivamente alla durata dell'appalto, a condizione che l'impresa, oltre alla rinuncia delle riserve n. 15 e 20, si impegnasse a non riproporle per le analoghe lavorazioni ancora da eseguire per i restanti lavori e che il recupero progressivo dell'anticipazione fosse proporzionale all'avanzamento dei lavori, nella misura al 10% dell'importo netto dei lavori eseguiti, fino al totale recupero dell'anticipazione concessa;



DIREZIONE AREA TECNICA E DI ESERCIZIO - UFFICIO DEL RUP

- Che con decreto dirigenziale n. 425 del 09/12/2019 il CAS ha accolto la richiesta con la quale la Ditta Appaltatrice, a titolo transattivo, proponeva di rinunciare alle riserve nn. 15 e 20 a fronte della possibilità di restituire l'anticipazione residua, pari a € 2.813.967,37, non già entro l'anno contabile, come previsto all'art. 33 c.s.a. ma progressivamente, in misura proporzionale all'importo netto dei lavori eseguiti, fino al totale recupero dell'anticipazione concessa, alle condizioni espresse dal responsabile unico del procedimento sopra riportate;
- Che per effetto della rinuncia alle riserve n. 15 e 20 le richieste dell'appaltatore al SAL n. 7 sono state rideterminate in € 28.603.897,05 oltre interessi legali e moratori e di rivalutazione monetaria calcolati fino alla data di effettivo pagamento;
- Che a seguito della succitata nota prot. n. 60086 del 24/12/2019, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 33482 del 24/12/2019, e della successiva nota dell'8/01/2020 il Presidente incaricato ha convocato la riunione di insediamento della Commissione ex 240 per la data del 16/01/2020;
- Che nel corso della riunione, preso atto che alla data del 16/01/2020 risultano emessi statuti di avanzamento fino al VII, la Commissione chiede formalmente al RUP di esprimere il proprio parere in ordine all'estensione al VII SAL emesso in data 26.11.2019 dell'Accordo bonario scaturito al V SAL;
- Che in data 21/01/2020 il RUP e il Direttore Generale del CAS confermano l'opportunità che l'Accordo bonario sia esteso alle riserve iscritte al VII SAL per un importo complessivo pari a € 28.603.897,05;
- Che la Commissione, esperita l'istruttoria ai sensi di legge ed acquisita la relazione del Direttore Lavori, ha formulato in data 06/03/2020 proposta motivata di definizione bonaria per l'importo complessivo di €. 6.890.000,00 in cifra tonda a completa tacitazione delle anzidette riserve oggetto del contendere e di ogni e qualsivoglia pretesa relativa a fatti, atti e/o circostanze noti o conosciuti o conoscibili alla data di tale atto;
- Che con nota, acquisita agli atti del Consorzio per le Autostrade Siciliane con prot. n. 6992 del 12/03/2020, il Presidente della Commissione incaricata di formulare una proposta di accordo bonario sulle riserve iscritte al VII SAL dall'Appaltatore, Ing. Gianluca Ievolella, ha trasmesso la **PROPOSTA MOTIVATA DI ACCORDO BONARIO** condivisa dalla Commissione che riconosce all'appaltatore un importo pari a € 6.897.521,92;
- Che con nota prot. n. TCG_2020_CH_0001383_EI del 17/03/2020 l'Appaltatore ha fatto pervenire a questo Ente l'accettazione della proposta della Commissione da parte dell'Appaltatore, soggetto che ha formulato le riserve;
- Che con nota prot. n. 1383 del 17/03/2020 l'Appaltatore ha espresso parere favorevole ai sensi, e per gli effetti, del comma 12 del art. 240 D.lgs. 163/06 sulla proposta di accordo bonario formulata dalla Commissione;
- Che con nota del 02/04/2020 il RUP ha comunicato all'Appaltatore che la Stazione Appaltante si sta attivando per acquisire il pronunciamento sulla proposta da parte degli altri soggetti di cui al comma 1 dell'art. 240 del Decreto Legislativo n. 163/2006 che regola l'appalto come richiesto dal comma 12 del medesimo articolo;



DIREZIONE AREA TECNICA E DI ESERCIZIO - UFFICIO DEL RUP

- Che Con nota prot. n. 12568/2020 del 25/05/2020 l'Ente Appaltante ha subordinato la propria accettazione alle seguenti condizioni:
 - Concessione di un termine per l'adempimento, pari a 12 mesi, con previsione di pagamento del debito in nove rate mensili di pari importo con decorrenza dal 1° settembre 2020, da corrispondersi entro il 10° giorno di ogni mese;
 - Espressa rinuncia del creditore alla decorrenza di interessi di sorta durante il periodo di pendenza del termine;
 - Previsione esplicita che non costituisce grave inadempimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 e ss. cc., il ritardo del pagamento di ogni singola rata mensile non superiore a giorni 60.
- Che con nota prot. 2370 del 26/05/2020 l'appaltatore ha esplicitamente accettato le condizioni poste nella nota dell'Ente appaltante di cui alla precedente premessa;
- Che con delibera n. 26/CD del 21/05/2020 l'Ente Appaltante ha deliberato la presa d'atto dell'accordo per come sopra raggiunto;

VISTO l'atto di transazione sottoscritto in data 24/06/2020 con il quale *"l'Appaltatore accetta l'importo proposto a saldo e stralcio e transazione delle riserve indicate nelle premesse, nella misura di € 6.890.000,00 (diconsi euro seimilioniottocentonovantamila/00). Con la firma del presente accordo l'Appaltatore dichiara esplicitamente di rinunciare, come in effetti rinuncia, ad ogni ulteriore pretesa e/o azione, anche giudiziale, a qualunque titolo compresa, connessa o comunque riconducibile ai titoli e/o alle ragioni dedotte nelle riserve sin qui iscritte sopra indicate e definite in via amichevole con il presente accordo, ancorché non costituente oggetto di espressa quantificazione, nonché a qualsiasi ulteriore richiesta, per quanto attiene agli oneri maturati sino alla data del SAL n. 7 per lavori a tutto il 26/11/2019. L'Ente Appaltante provvederà al pagamento della somma di € 6.890.000,00 (diconsi euro seimilioniottocentonovantamila/00) in 9 rate mensili di pari importo (€ 765.555,56 ciascuna), con decorrenza dal 1° settembre 2020, da corrispondersi entro il 10° giorno di ogni mese. L'Appaltatore rinuncia degli interessi durante il periodo di pendenza dei termini di pagamento per come sopra convenuti. L'Appaltatore inoltre dichiara che non costituisce grave inadempimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 e ss. cc., il ritardo del pagamento di ogni singola rata mensile non superiore a giorni 60. Decorsi infruttuosamente i termini di pagamento sopra previsti, saranno dovuti all'Appaltatore gli interessi al tasso legale. L'Appaltatore si riserva di procedere alla cessione del credito relativo al presente verbale di accordo bonario, a soggetto avente i requisiti di cui all'art. 117 comma 1 del D. Lgs. 163/06 e, in tal caso, entro 7 giorni dalla richiesta dell'Appaltatore l'Ente Appaltante procederà alla certificazione del relativo credito presso il portale del MEF. Inoltre, l'Ente Appaltante si impegna ad effettuare le verifiche del caso ed alla accettazione esplicita della cessione, entro 7 giorni da quando Le sarà notificata. Le Parti, infine, si danno reciprocamente atto dell'accordo transattivo ex art. 239 d. lgs. n. 163/06 intervenuto tra le stesse in forza delle dichiarazioni negoziali richiamate nelle premesse che precedono, in forza del quale l'Appaltatore ha rinunciato, ad ogni effetto, alle riserve nn. 15 e 20, giusta nota prot. n. TCG/2019/CH/0003427/EI del 24/10/2019 e la Stazione Appaltante ha concesso allo stesso una dilazione nella restituzione dell'anticipazione contrattuale, nei termini di cui al decreto dirigenziale n. 425 del 09/12/2019"*;





Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

2007/2013

DIREZIONE AREA TECNICA E DI ESERCIZIO - UFFICIO DEL RUP

ATTESA la necessità di provvedere all'impegno delle somme di cui all'accordo ex 240 in premessa;

Per le motivazioni in narrativa indicate, il Dirigente dell'Area Tecnica e di Esercizio in pregio ai propri compiti

D E C R E T A

- ❶ **DI IMPEGNARE** le somme pari a complessivi € 8.405.800,00 (ottomilioniquattrocentocinquemilaottocento/00), di cui € 6.890.000,00 (diconsi euro seimilioniottocentonovantamila/00) per imponibile ed € 1.515.800,00 (unmilionecinquecentoquindicimilaottocento/00) per IVA al 22%, sul redigendo bilancio 2020/2022 al CAP. 204 denominato *"Progettazione e Manutenzione Straordinaria autostradale e relativi impianti"*;
- ❷ **DI DARE ATTO** che i superiori importi saranno corrisposti all'Appaltatore in 9 rate mensili di pari importo (€ 765.555,56) ciascuna, con decorrenza dal 1° settembre 2020 ed entro il 10° giorno di ogni mese, ovvero per € 3.062.222,20 oltre IVA sul bilancio 2020 e per € 3.827.777,80 oltre IVA sul bilancio 2021.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Anna Sidoti

Il Dirigente dell'Area Tecnica e di Esercizio

Ing. Dario Costantino

Visto: Il Direttore Generale
Dott. Ing. Salvatore Minaldi